



OSSERVATORIO ECONOMICO 10/2016

8 aprile

Redazione: Patrizia Ruggiero

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Deficit di bilancio e debito pubblico**

Secondo i dati dell'Ufficio nazionale di statistica, il deficit di bilancio nel 2015 è stato pari al 2,2% del PIL, percentuale inferiore a quella dell'anno precedente che si era chiuso al 4,9%: è la prima volta dal 2008 che il deficit è inferiore al 3%. Le ragioni vanno attribuite al contenimento della spesa pubblica, alla crescita economica e all'aumento delle entrate dello Stato. Il debito pubblico è invece salito dall'80,8% del 2014 all'83% nel 2015, mentre a partire dal 2016 la previsione è di una sua progressiva diminuzione.

- **Deflazione**

A marzo è stata registrata un'inflazione di segno negativo su base annua: -0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per via principalmente dei prezzi più bassi dei derivati petroliferi, dei pacchetti turistici e delle automobili. A contenere la deflazione sono stati i prezzi più alti dei servizi telefonici e internet, delle calzature e dell'abbigliamento.

- **Principali esportatori sloveni**

Nella classifica pubblicata dal quotidiano Delo la società farmaceutica Krka ha confermato il primato fra gli esportatori sloveni, seguita dalla società per la produzione di elettrodomestici Gorenje e da un'altra società farmaceutica, la Lek. Al nono posto, dopo la fabbrica automobilistica Revoz (gruppo Renault), le acciaierie SIJ, la Impol (produzione di alluminio), la Kolektor (tecnologia avanzata) e la Talum (prodotti in alluminio), si posiziona la Julon del gruppo Aquafil (riciclaggio di prodotti in disuso per la trasformazione in nuovi materiali).

Nonostante volumi di vendita più elevati, il fatturato all'estero della Krka è diminuito nel 2015 del 3%, per effetto soprattutto delle forti oscillazioni del rublo e delle difficoltà economiche della Russia, Paese dove esporta buona parte dei suoi prodotti. Anche la Gorenje ha registrato un calo del fatturato all'estero (-2%). La Julon, le cui esportazioni l'anno scorso avevano raggiunto 213 milioni di euro, ha venduto il 90% dei suoi prodotti in Italia.

POLITICA ECONOMICA

• **Energia: parziale liberalizzazione prezzi dei carburanti**

Il governo della Slovenia ha approvato una parziale liberalizzazione dei prezzi dei carburanti, che sarà effettiva a partire da sabato 9 aprile. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Zdravko Pocivalsek. "La Slovenia è orientata verso il mercato economico ed è giusto che anche questi prezzi siano determinati dal mercato", ha detto Pocivalsek secondo cui "anche i consumatori beneficeranno dagli effetti di questa misura nel medio termine". A febbraio l'esecutivo sloveno aveva deciso di ritardare "di almeno due mesi" la parziale deregolamentazione dei prezzi dei carburanti nel paese, nonostante le indicazioni in direzione del prossimo abbandono del vecchio modello di regolamentazione in materia. I due carburanti più venduti del paese continueranno ad essere regolamentati con il regime precedente che, negli altri casi, dovrebbe arrivare a scadenza alla fine del mese. La misura approvata dovrebbe rappresentare un primo passo verso la completa liberalizzazione del mercato dei carburanti in Slovenia.

PRIVATIZZAZIONI

• **Governo mette in vendita quota di minoranza in 13 società**

La società statale Slovenian Sovereign Holding (Ssh) ha emesso un bando di gara per la vendita di una quota di minoranza in 13 aziende locali. Tra le principali società coinvolte vi sono il gestore delle telecomunicazioni Telemach (0,03 per cento), il concessionario automobilistico A-Cosmos (0,81 per cento) e il costruttore Gradis skupina G (1,36 per cento), oltre ad altre aziende minori. La mossa rientra nell'ambito del piano di privatizzazione avviato dal governo sloveno a partire dallo scorso dicembre. Quasi tutte le quote in vendita hanno valori contabili inferiori al milione di euro; per le aziende statali operanti nel settore dell'energia come Ekoen, Energetika Crnomelj e Toplotna oskrba Loce, si tratta di meno del 50 per cento del valore totale. Nell'ambito dei piani di privatizzazione annunciati dal governo di Lubiana, finora solo la vendita della compagnia di bandiera Adria Airways è stata finalizzata, mentre le altre le procedure di vendita sono ancora in corso.

• **Istituti di credito**

Nei giorni scorsi è stato annunciato che la privatizzazione della banca Nkbn, grazie all'acquisizione del fondo statunitense Apollo e della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers), sarà completata definitivamente entro pochi giorni. Nei mesi scorsi uno degli ultimi ostacoli alla privatizzazione è stato superato con la vendita di Kbm, filiale serba di Nkbn, a due imprenditori serbi.

Secondo i termini del contratto il fondo Usa Apollo controllerà l'80 per cento di Nkbn, mentre il restante 20 per cento sarà di proprietà della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers). Inoltre la privatizzazione della principale banca della Slovenia, Nova Ljubljanska banka (NLB), dovrebbe iniziare nei prossimi mesi. Fonti stampa hanno riferito che la Superholding di stato SSH ha dato l'assenso per consentire alla Deutsche Bank di fungere da consulente finanziario per la privatizzazione della NLB al fine di rispettare gli impegni presi con la Commissione europea e completare la procedura di vendita entro la fine del 2017. Ancora non ci sono informazioni ufficiali su quale quota di Nlb sarà interessata dalla privatizzazione, anche se la stampa parla di quella di maggioranza del 75 per cento. Il ministro delle Finanze, Dusan Mramor, ha fatto sapere che potrebbe riconsiderare le condizioni di vendita della principale banca della Slovenia tra giugno e luglio, al fine di attirare maggiori investitori dall'estero

INFRASTRUTTURE

• **Secondo binario Capodistria-Divaccia**

Il Ministero dell' Ambiente e della Pianificazione territoriale ha rilasciato il permesso edilizio per la costruzione del secondo binario Capodistria-Divaccia a cui ha fatto seguito la decisione del Governo di istituire una società con il compito di seguire la strategia di realizzazione dell'opera attraverso un'attività di consulenza e di controllo. La società, denominata 2TDK, avrà sede a Lubiana e nella prima fase sarà 100% di proprietà dello Stato, con una dotazione iniziale di 200 milioni di euro. Successivamente, attraverso la ricapitalizzazione, potranno aderire anche privati e partner esteri. A tale riguardo, il Ministro delle Infrastrutture, Peter Gašperšič, ha confermato l'interesse per la costruzione della linea da parte della Repubblica Ceca, dell' Austria, dell' Ungheria e dei Land tedeschi della Baviera e del Baden-Württemberg. Alla 2TDK, dopo l'adozione della relativa legge, spetterà la concessione, per almeno 30 anni, non solo della linea ferroviaria, ma anche delle strutture logistiche nel porto di Capodistria. Gašperšič ha precisato che questo non comprenderà l'intera area portuale, ma solo il progettato terzo molo.

GARE

• **Pedaggio elettronico dei mezzi pesanti**

Il Delo riporta che la società austriaca Kapsch TrafficCom (che aveva presentato un'offerta per la gara sull'introduzione del sistema di pedaggio elettronico per mezzi pesanti sulle autostrade slovene) ha chiesto la revisione della procedura. Nel richiamarsi ad una perizia forense ritiene che la documentazione presentata dal vincitore della gara, Telekom Slovenia, in congiunzione con la società norvegese Q-Free, sia stata viziata. Alla gara ha partecipato anche la società slovena Cetus, con cui collabora l'italiana Autostrade Tech.

IMPRESE

• **Amis**

La Simobil, secondo maggiore operatore mobile sloveno (di proprietà di Telekom Austria), ha portato a termine l'iter di accorpamento della società Amis. Secondo fonti non ufficiali l'acquisizione è costata 30 milioni di euro. La Amis, con 86.000 utenti, era finora presente in Slovenia e in Croazia. I suoi servizi (accesso ad internet, telefonia IP e televisione IP) continueranno ad essere offerti anche nell'ambito della nuova proprietà.

• **Cimos**

Il Finance pubblica un'intervista a Gino Berti, manager della Palladio Finanziaria di Vicenza, uno dei due contendenti per l'acquisizione del gruppo Cimos (componentistica auto). Nel spiegare perché la holding crede in questo investimento ha dichiarato che la Cimos potrebbe diventare un "campione" nella produzione di turbo cariche, che già ora è la parte più importante della sua produzione. Con l'accorpamento ad altre società italiane del settore arriverebbero nuove commesse e verrebbero mantenuti i posti di lavoro. Berti, che non ha parlato del prezzo di vendita, vede fra le cause delle difficoltà della Cimos il fatto di essere strutturata in quattro diversi Paesi, circostanza che ha

offuscato l'orientamento strategico della società. In ogni caso confida nel fatto che la società di Capodistria potrebbe essere risanata in due o tre anni.

BANDI

• **INTERREG EUROPE**

In occasione del lancio della Second call del programma Interreg Europe, che avrà luogo domani, si svolgerà presso l'albergo Slon l'11 aprile 2016 la giornata informativa nazionale del programma. L'evento viene organizzato in collaborazione con il Segretariato congiunto di Interreg Europe e l'Ufficio del Governo per lo sviluppo e la coesione.

Lo strumento di base del programma è la raccolta, l'analisi, la diffusione e il trasferimento di esperienze e buone pratiche (prassi) nella progettazione e attuazione delle politiche pubbliche nei seguenti settori: Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione; Competitività delle piccole e medie imprese; Transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio; Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse.

I potenziali beneficiari sono: 1. le istituzioni pubbliche e gli altri organismi di diritto pubblico, 2. organizzazioni non-profit private.

La seconda chiamata sarà aperta dal 5 aprile al 13 maggio 2016. (Maggiori dettagli sul programma : <http://www.interregeurope.eu/projects/apply-for-funding/>, per partecipare all'evento bisogna registrarsi entro l'8 aprile <http://www.eu-skladi.si/sl/evropsko-teritorialno-sodelovanje/transnacionalno-sodelovanje-1/uploadana-gradiva/nacionalni-informativni-dan-interreg-europe>).

EARLY WARNING

• **Progetto Fornitura acqua potabile del valore di oltre 25 milioni di euro**

Irena Majcen, Ministro dell'Ambiente e della Pianificazione territoriale, e il Sindaco di Kočevje Vladimir Prebilič hanno firmato il contratto di co-finanziamento del progetto Fornitura di acqua potabile nell'area di Sodražica - Ribnica - Kočevje. I lavori del progetto del valore di 25,2 milioni di euro (contributo UE ammonta a più di 18,7 milioni), inizieranno quest'anno e dovrebbero essere conclusi entro ottobre 2019. Lo scopo del progetto è quello di garantire un approvvigionamento sicuro di acqua potabile, migliorare le caratteristiche idrauliche della rete e garantire la connessione di nuovi residenti alla rete. Verranno costruiti 65,5 km di condotte, impianti di trattamento per la preparazione di acqua potabile e stazioni di pompaggio.

• **Confermato il finanziamento del programma "INTEGRARE E ATTIVARE!"**

L'Ufficio del Governo per lo sviluppo e la coesione, in veste di autorità di gestione dei Fondi strutturali europei e del Fondo di coesione, ha confermato il finanziamento del programma Integrare e attivare!. Il valore del progetto, che sarà attuato dall'Agenzia pubblica per il Libro della Repubblica di Slovenia, è di 850.000 euro, cui il FSE contribuirà con 680.000 euro. Il programma sarà attuato in entrambe le regioni della coesione.

Il progetto mira principalmente a sviluppare e attuare programmi interdisciplinari di attivazione sociale per le persone con problemi di salute mentale e di sviluppo cognitivo, detenuti in fase di rilascio e tossicodipendenti in cura. Il programma sarà

adattato ai problemi specifici dei gruppi target per favorire la loro integrazione nella società e nel mercato del lavoro.

- **Micro – crediti per le imprese sociali**

Il Ministero dello Sviluppo Economico e della Tecnologia ha presentato in conferenza stampa i micro-crediti dedicati alle imprese sociali. Si desidera infatti accelerare l'espansione di questo segmento imprenditoriale ancora poco sviluppato in Slovenia (il settore contribuisce nel paese all'1% del Pil, contro il 7% a livello europeo). 12 milioni di euro di fondi residui della precedente prospettiva finanziaria 2007-2013 sono stati assegnati al Fondo imprenditoriale sloveno (Slovenski podjetniški sklad) che li gestirà per la concessione di micro-crediti a imprese sociali e cooperative. Tramite il Fondo i soggetti ammissibili potranno in modo semplice e veloce accedere a finanziamenti agevolati dell'importo massimo di 25.000 mila euro fino ad esaurimento. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste è il 09/09/2016, maggiori dettagli sono disponibili online: <http://www.podjetniskisklad.si/sl/razpisi?view=tender&id=41>.

ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

- **Affari e Finanza** Articolo dal titolo "**Bio HighTech Net, maxi network di 31 aziende**" sulla BioHighTech NET, la prima rete d'impresa regionale in Friuli Venezia Giulia tra aziende attive nello Smart Health.
- **SOLE 24 ORE** Articolo dal titolo "**Tasse sulle imprese: in Europa riparte la gara delle aliquote = Concorrenza in Europa a colpi di corporate tax**" di Micaela Cappellini sulle aliquote fiscali dei paesi UE per attrarre gli investimenti delle imprese.

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana
www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/ ; lubiana@ice.it;
Tel: (00386) 1 4224370